



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*”, e, in particolare, l’articolo 11, commi 2-bis e 2-ter;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011 n.229 recante norma di “*Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera a), che prevede l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di “*detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente le informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali relative alla pianificazione e programmazione delle opere e dei relativi interventi, nonché all’affidamento ed allo stato di attuazione di tali opere ed interventi, a partire dallo stanziamento iscritto in bilancio fino ai dati dei costi complessivi effettivamente sostenuti in relazione allo stato di avanzamento delle opere*”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 868 che ha istituito il “Fondo Unico ANAS”;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, e, in particolare, l’articolo 4, commi 2 e 3;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 515, che, al fine di garantire il collegamento verso i territori colpiti dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, ha autorizzato la spesa complessiva di 300 milioni di euro per interventi di potenziamento, di riqualificazione e di adeguamento della strada statale 4 Salaria, di cui 50 milioni di euro per l’anno 2023, di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 50 milioni di euro per l’anno 2026;

VISTO, altresì, l’articolo 1, comma 516, della medesima legge 29 dicembre 2022, n. 197, ai sensi del quale, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, “sono individuate le tratte, ossia i lotti funzionali, da finanziare con le risorse di cui al comma 515, nonché i criteri e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse medesime, previa presentazione da parte del Commissario straordinario al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un quadro completo e aggiornato, riscontrabile nei sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, dei lotti in corso di realizzazione e da realizzare, con indicazione, per ciascun lotto, dei relativi costi, dello stato



progettuale o realizzativo e delle risorse disponibili, nonché del cronoprogramma procedurale e finanziario”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Nuovo codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021 con il quale l’ing. Fulvio Soccodato di ANAS S.p.A. è nominato ai sensi dell’articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, Commissario straordinario per la strada statale 4 “Salaria”;

VISTA la nota prot. n. 95-P del 26.4.2023 con cui il Commissario straordinario, ai sensi della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un quadro completo ed aggiornato dei lotti in corso di realizzazione e da realizzare, con indicazione, per ciascun lotto, dei relativi costi, dello stato progettuale o realizzativo e delle risorse disponibili, nonché del cronoprogramma procedurale e finanziario;

VISTO il Decreto del Ragioniere generale dello Stato 52 del 02.03.2023 di approvazione degli allegati, parte integrante del medesimo decreto, e di assegnazione definitiva delle risorse del Fondo per l’avvio delle opere indifferibili per il 2022;

PRESO ATTO della proposta del Commissario Straordinario di rimodulazione a saldo invariato delle risorse già assentite con l’aggiornamento 2018-2019 e l’atto aggiuntivo 2022 del Contratto di programma 2016-2020 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l’ANAS S.p.A. per gli interventi del Piano Commissariale per la Strada Statale n.4 “Salaria”, pervenute rispettivamente con note prot. n. 157 e n. 158 del 06/06/2023;

PRESO ATTO della condivisione da parte dell’ANAS S.p.A. della su citata proposta di rimodulazione comunicata con nota prot. n. 0474483 del 16.06.2023;

VISTO il decreto commissariale n. 20 del 20.06.2023 con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla strada statale 4 “Salaria” dispone la rimodulazione a saldo invariato delle risorse finanziarie già assentite con l’aggiornamento 2018-2019 e l’atto aggiuntivo 2022 del Contratto di programma 2016-2020 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l’ANAS S.p.A. per gli interventi del Piano Commissariale per la Strada Statale n.4 “Salaria”, trasmesso con nota prot. n. 168 del 20.06.2023;

PRESO ATTO della richiesta di ANAS S.p.A., pervenuta con nota prot. n. 0432235 del 6.06.2023, di reperire il maggior finanziamento necessario all’intervento “S.S. 4 “Salaria” - Variante all’abitato di Monterotondo Scalo 2° stralcio – RM190” pari ad € 3.586.462,51 avvalendosi di quanto disposto all’articolo 1, comma 873, legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) utilizzando parte delle risorse del Fondo unico assegnate all’intervento “FI81 – S.G.C. Grosseto-Fano (E78) tratto Siena-Bettolle (A1). Adeguamento a 4 corsie del tratto Siena-Ruffolo (lotto 0)”, per il quale devono ancora concludersi le fasi progettuali e autorizzative (non immediata cantierabilità);

VISTA la nota prot. n. 7367 del 15.06.2023 con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha espresso la favorevole valutazione all’utilizzo temporaneo – ai sensi dell’articolo 1, comma 873 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) – delle risorse aggiuntive di cui alla precedente presa d’atto espressa;



VISTO il Decreto del Ragioniere generale dello Stato 185 del 08.08.2023 di approvazione degli allegati, parte integrante del medesimo decreto, e di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per il primo semestre 2023;

VISTO il Decreto del Ragioniere generale dello Stato 195 del 06.10.2023 di integrazione degli allegati, parte integrante del medesimo decreto, con assegnazione provvisoria relativamente al secondo semestre 2023;

VISTA la nota prot. 194 del 02.11.2023 con la quale il Commissario straordinario ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Addendum all'aggiornamento della Relazione sullo stato di attuazione del Piano Commissariale ai sensi della l'art. 1 co. 516 della Legge n. 197/2022 e la successiva integrazione con nota prot. 200 del 17.11.2023 con la quale lo stesso Commissario ha trasmesso gli allegati n. 1- Elenco degli interventi, n.2 – Interventi prioritari e n. 3 – Cronoprogrammi procedurali e finanziari;

VISTA nota prot. 2199 del 17.01.2024 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le osservazioni della Ragioneria generale dello Stato sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 516 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la nota prot. n. 918 del 22.01.2024 con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha inoltrato al Commissario straordinario la nota prot. 10307 del 11.01.2024 della Ragioneria generale dello Stato ed ha richiesto di esprimere le valutazioni rispetto alle osservazioni dalla stessa formulate sul citato schema di decreto;

VISTO il Decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 153 del 02.04.2024 di approvazione degli allegati, parte integrante del medesimo decreto, e di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per il secondo semestre 2023;

VISTA la nota prot. n. 82 del 08.05.2024 con la quale il Commissario straordinario ha fornito riscontro alla citata nota prot. n. 918 del 22.01.2024 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in ordine allo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed ai relativi allegati n. 1- Elenco degli interventi, n. 2 – Interventi prioritari e n. 3 – Cronoprogrammi procedurali e finanziari;

VISTA la nota prot. n. 30928 del 10.07.2024 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le osservazioni della Ragioneria generale dello Stato sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 516 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la nota prot. n. 10652 del 12.07.2024 con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha inoltrato al Commissario straordinario la citata nota prot. 174165 del 24.06.2024 della Ragioneria generale dello Stato richiedendo di esprimere le proprie valutazioni in merito alle osservazioni formulate e di predisporre la documentazione necessaria per il successivo corso del decreto;

VISTA la nota prot. n. 146 del 18.07.2024 con la quale il Commissario straordinario ha fornito riscontro alla citata nota prot. 10652 del 12.07.2024 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti conformandosi alle proposte di riformulazione del testo dispositivo, modificando gli allegati



predisposti per lo schema di decreto e suggerendo una riformulazione dell'art. 2, comma 6, del Decreto già condivisa per le vie brevi con la Ragioneria Generale dello Stato;

CONSIDERATO l'obbligo previsto a carico del Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di inserimento nei sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato delle richiamate informazioni trasmesse al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la nota MEF – GAB – Prot. 36384 del 08/08/2024 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha espresso il proprio concerto;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua il soggetto attuatore e i lotti funzionali della strada statale 4 “Salaria” da finanziare con le risorse di cui all'articolo 1, comma 515, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nonché i criteri e le modalità di erogazione e di revoca delle medesime risorse.

Art. 2

(Individuazione del Soggetto attuatore e delle tratte, ossia i lotti funzionali da finanziare)

1. Il Commissario straordinario per la strada statale 4 “Salaria” di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021 è il soggetto attuatore degli interventi necessari per la realizzazione di lotti funzionali per gli interventi di potenziamento, di riqualificazione e di adeguamento della medesima strada.
2. Le risorse autorizzate ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono pari a complessivi 300 milioni di euro;
3. Gli interventi di competenza del Commissario di cui al comma 1 sono ricompresi nel programma costituito dagli Allegati 1, 2 e 3 al presente decreto.
4. L'Allegato 1 reca l'elenco complessivo degli interventi suddivisi ricompresi nel piano commissariale, ricadenti nelle regioni Lazio e Marche, con l'indicazione dei relativi finanziamenti ad oggi assentiti a valere su risorse diverse da quelle di cui all'articolo 1, comma 515, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, e del fabbisogno finanziario residuo.
5. L'Allegato 2 reca gli interventi, tra quelli già ricompresi nell'Allegato 1, caratterizzati da immediata cantierabilità, ai quali sono assegnate le risorse di cui al comma 2.
6. L'Allegato 3 reca i cronoprogrammi procedurali e finanziari degli interventi di cui agli Allegati 1 e 2, elaborati dal Commissario di cui al comma 1.
7. Tenuto conto che il valore finanziario del programma di interventi di cui all'Allegato 2 corrisponde alle risorse disponibili di cui all'articolo 1, comma 515, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il programma di interventi di cui all'Allegato 1 assume valore programmatico, ferma restando la possibilità di successivo finanziamento con le citate risorse ai sensi dell'articolo 3 del presente decreto.



Art. 3

(Utilizzo delle economie e rimodulazione dei finanziamenti)

1. Le eventuali economie sulle somme del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili - FOI conseguite in relazione all'avvenuto collaudo degli interventi di cui agli Allegati 1 e 2, dovranno essere restituite ai sensi del comma 6, articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022, con riferimento alle assegnazioni delle risorse FOI 2022, nonché dell'articolo 11 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 10 febbraio 2023, con riferimento alle assegnazioni delle risorse FOI 2023;
2. Le disponibilità derivanti dalle economie conseguite sulle somme diverse da quelle del comma 1, in relazione all'avvenuto collaudo degli interventi di cui all'Allegato 2, sono destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Allegato 1 per i quali risulti un fabbisogno finanziario, secondo l'ordine di priorità stabilito dal Commissario di cui all'articolo 2, comma 1, previa presentazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di un quadro completo e aggiornato dello stato di avanzamento procedurale o realizzativo riscontrabile nei sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.
3. Il soggetto attuatore, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e previo assenso del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è autorizzato:
 - a. nell'ambito degli interventi finanziati di cui all'Allegato 2 alla rimodulazione delle risorse, diverse da quelle attribuite dal Fondo per l'avvio delle opere indifferibili negli anni 2022 e 2023, delle quali è data evidenza negli Allegati;
 - b. alla realizzazione delle opere non finanziate di cui all'Allegato 1 secondo il relativo ordine di priorità, utilizzando le disponibilità finanziarie di cui al comma 2.

Art. 4

(Modalità di erogazione e di revoca delle risorse)

1. La Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede all'erogazione delle risorse di cui all'articolo 2, comma 2, nei limiti delle somme annualmente disponibili, con le stesse regole stabilite per gli interventi ANAS S.p.A. finanziati con modalità di contributo in conto impianti di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 14 settembre 2016, n. 17326, attuativo dell'articolo 1, comma 869, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, effettuandone il trasferimento sul conto di tesoreria n. 20060 intestato ad ANAS (IBAN IT39K 01000 03245 350 200 020 060).
2. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dai cronoprogrammi procedurali di cui all'Allegato 3 o di omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, verificato sulla base dei sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, la Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede alla revoca dei finanziamenti erogati. Le verifiche predette sono svolte periodicamente dalla stessa Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



3. Nelle ipotesi di revoca di cui al comma 2, le risorse revocate sono riprogrammate, con separata evidenza, nell'ambito del Contratto di programma sottoscritto con ANAS in relazione alle priorità di finanziamento degli interventi sulla rete stradale di interesse nazionale e a riduzione dei fabbisogni finanziari. Dell'avvenuta revoca si dà adeguata informativa al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Art. 5
(Monitoraggio)

1. Ai fini del monitoraggio degli interventi finanziati in base al presente decreto si applica il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche – MOP" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP", ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

Art. 6
(Ammissibilità delle spese)

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute sulla base di quanto autorizzato al Commissario straordinario di cui all'articolo 2, comma 1, e sulla base di contratti stipulati successivamente all'emanazione del presente decreto.
2. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non costituisce spesa ammissibile in quanto non dovuta.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
Matteo Salvini

Il Ministro dell'economia e delle finanze
Giancarlo Giorgetti

